

**ISEO (BS)**  
**11 GIUGNO | 11 SETTEMBRE 2022**

**GIACINTO BOSCO**  
***DOPPIO SOGNO***  
***L'amore tra mitologia e mitografia***

**Il Lungolago e l'Arsenale ospitano 40 opere in bronzo monumentali di uno degli scultori figurativi più accreditati del panorama italiano.**

**A cura di Angelo Crespi**

**Dall'11 giugno all'11 settembre 2022, Iseo (BS) rende omaggio a Giacinto Bosco** (Alcamo, TP, 1956), uno degli scultori figurativi più accreditati e riconoscibili del panorama artistico italiano, tra quelli che proseguono la tradizione classica del Novecento.

**Il Lungolago e l'Arsenale accolgono 40 opere in bronzo, alcune monumentali**, in grado di ripercorrere il percorso creativo dell'artista siciliano.

La mostra, dal titolo ***Doppio sogno. L'amore tra mitologia e mitografia***, curata da Angelo Crespi, organizzata dal Comune di Iseo, in collaborazione con la Fondazione L'Arsenale, con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia, della Comunità Montana del Sebino Bresciano, con il contributo di Liquid Art System di Franco Senesi e di CUBRO Fonderia Artistica, presenta una serie di sculture di grandi dimensioni - la più imponente alta 6 metri -, che rappresentano al meglio la poetica di Giacinto Bosco, in cui la solidità del bronzo viene messa al servizio della leggerezza del sentimento d'amore.

“L'amministrazione comunale d'Iseo, dopo l'eccellente risultato del 2021 ha deciso di replicare nel 2022 con una mostra di grande impatto figurativo e rappresentativo - **commenta Cristina de Llera**, consigliere delegato alla cultura del Comune d'Iseo -. Sono certa che, grazie a queste affascinanti opere di Giacinto Bosco, la “LUNA” saprà compiere il prodigio di avvicinare il lago al cielo”.

Alcune delle creazioni di Bosco ruotano attorno al tema della luna, una delle sue cifre espressive più caratteristiche e riconoscibili, in cui figure elementari quanto struggenti, che spesso anelano un contatto col satellite terrestre, sembrano librarsi mentre si dondolano su altalene appese al cielo, o tentano esercizi di equilibrio tenendosi sollevati su sedie e scale, arrampicandosi su funi.

Da esse traspare la solennità di sentimenti antichi e primari, come quello dello stupore umano di fronte all'astro notturno, che fu cantato da poeti quali Ariosto, Leopardi e Borges e che ispirò musicisti quali Beethoven e Debussy che, a loro volta, sono modelli culturali e della tradizione per Bosco.

A queste opere si aggiungono quelle in cui l'artista riflette sul mito dell'amore.

“Il lavoro di Giacinto Bosco – **afferma Angelo Crespi** - si concentra sulla mitografia dell'amore cioè sulla riscrittura in chiave di mito del sentimento dell'amore. Non c'è però nessuna tentazione archeologica, semmai la rappresentazione in chiave moderna e simbolica del desiderio d'amore. Quella di Bosco è infatti una mitologia personale e universale in quanto riflessione sul particolare ed è proprio qui la grandezza dell'arte di cogliere nel frammento l'eternità; le sue figure hanno la leggerezza di un Peynet o di un Folon ma nella solida resistenza del bronzo, gravi eppur leggere sono una plastica rappresentazione del desiderio desiderante che unisce la donna e l'uomo”.

Catalogo **Electa**.

#### **Note biografiche**

**Giacinto Bosco** (Alcamo, TP, 1956). All'età di quindici anni si trasferisce a Milano: la vocazione artistica lo spinge da subito a frequentare la fonderia d'arte. Al *Liceo Artistico Bramante* a Milano incontra il maestro Luigi Teruggi che lo esorta a intraprendere un proprio percorso artistico. Nel 1990 si iscrive alla *Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente*. Seguono gli anni delle prime committenze pubbliche: *La Luce* (1997) a Rescaldina, la statua di *Giovanni Paolo II* (2006) ad Arese, l'opera monumentale *Un Mondo di Pace* (2008) a Garbagnate Milanese, *il Monumento ai Caduti a Nassirya* (2009) a Borgosesia, la statua di *Papa Benedetto XVI* (2009) a Santa Maria di Leuca.

La sua produzione artistica si intensifica, partecipa a diverse mostre collettive, esponendo anche alla 54esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia nel padiglione Torino.

All'interno di una dimensione poetica che la sua immaginazione trasforma e plasma, inizia a sviluppare le sue tipiche narrazioni scultoree e, in particolare, i suoi *aforismi alla Luna*.

Sua prima personale alla *Galleria Franco Senesi Fine Art* di Positano dal titolo *Che faitu, luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa luna?* Da questo momento, si sviluppa il suo mondo onirico: i personaggi delle storie animano le sue sculture riportandolo sempre alle sue origini. Così, ritorna sentimentalmente ad Alcamo, il paese natale, con la mostra *Rosa Fresca Aulentissima. Omaggio a Ciallo d'Alcamo*, poeta e drammaturgo duecentesco della Scuola Siciliana, inaugurata da Vittorio Sgarbi.

La poesia continua e prende forma in figure da cui traspare la solennità di sentimenti antichi e primari: l'isola di Capri lo accoglie con una personale alla galleria *White Room* della *Liquid Art System* ed espone poi in numerose occasioni internazionali, da Mosca a New York, da Istanbul a Miami.

Partecipa al progetto *Expo Belle Arti Lombardia*, promosso da Regione Lombardia per l'*Esposizione Universale* del 2015, ed è in mostra a *Expo Milano* In Sardegna, il borgo di Castelsardo sceglie per una nuova piazza, *Colgo la luna*, scultura omaggio a Leopardi e alla sua opera poetica.

Negli anni, la dimensione da sogno dei suoi racconti scultorei si pone in dialogo con differenti linguaggi, in molteplici personali e collettive, a livello nazionale e internazionale, da Pietrasanta a Dublino, da Milano a Hong Kong. Si inserisce, inoltre, in importanti percorsi storici che ne sanciscono il ruolo nel mondo dell'arte contemporanea, come in *Novecento. Artisti di Sicilia*, la grande mostra a Noto che percorre un secolo di storia dell'arte siciliana.

Iseo (BS), maggio 2022

**GIACINTO BOSCO.**

***DOPPIO SOGNO. L'amore tra mitologia e mitografia***

Iseo (BS), Lungolago e L'Arsenale (vicolo Malinconia, 2)

**11 giugno – 11 settembre 2022**

**Inaugurazione: sabato 11 giugno 2022, ore 11.00; sarà presente l'artista.**

**Orari:** giovedì e venerdì, dalle 16.00 alle 19.00;  
sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 22.00;  
domenica e festivi, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00

**Ingresso gratuito**

**Informazioni:**

[www.giacintobosco.com](http://www.giacintobosco.com)

[www.liquidartssystem.com](http://www.liquidartssystem.com)

**Social**

FB: @liquidartssystem

@giacintoboscoculptor

IG: @liquidartssystem

@giacintobosco\_sculptor

**Catalogo:** Electa

**Ufficio stampa Comune d'Iseo**

Carla Bruni | tel. 333.3213685 | [carlabruni75@gmail.com](mailto:carlabruni75@gmail.com)

**Ufficio stampa mostra**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Clara Cervia | tel. 02.36755700 | [clara.cervia@clp1968.it](mailto:clara.cervia@clp1968.it) | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)